

Incontro nell'ambito del programma della **Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**  
***Educare alle mostre, educare alla città***

**LA VILLA DELLA PISCINA A CENTOCELLE DIVENTA MUSEO**  
a cura di Patrizia Gioia

**Martedì 16 febbraio, ore 16.00**  
**BIBLIOTECA GIANNI RODARI**

Il calendario del mese di febbraio di ***Educare alle mostre educare alla città***, iniziativa della **Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**, prevede come quinto appuntamento il **16 febbraio 2016** l'incontro **LA VILLA DELLA PISCINA A CENTOCELLE DIVENTA MUSEO**, a cura di Patrizia Gioia, alla BIBLIOTECA GIANNI RODARI, in Via Francesco Tovaglieri, 237a.

Negli anni '90, indagini archeologiche nell'area dell'attuale Parco di Centocelle hanno fatto rinvenire tra l'altro i resti di sette ville romane. Due sono comprese nell'attuale parco urbano. Una terza è situata più a Sud e sarà inclusa nel parco non appena anche quest'area sarà acquisita.

Esse rappresentano un esempio dei grandi complessi suburbani di cui i dintorni della città antica erano costellati; hanno una lunghissima storia, che parte dal VI sec. a.C ed arriva fino al VI sec. d.C e, sebbene fossero originariamente insediamenti di tipo "rustico", sono stati trasformati, nel corso del tempo, in lussuosi luoghi di campagna, forniti di spazi e comodità che una dimora urbana non sempre poteva avere. Dall'esame dei ritrovamenti, dalla tipologia degli ambienti e dall'analisi dei materiali archeologici emerge chiaramente un assetto funzionale che ha unito, nel corso di più di un millennio di storia, vita domestica e produzione agricola.

Attualmente si sta concludendo la progettazione per la valorizzazione di uno dei grandi complessi presenti nel Parco.

Attraverso la musealizzazione e valorizzazione delle ville romane di Centocelle sarà possibile rivivere i diversi "paesaggi" che si sono succeduti nel tempo: dalle piccole fattorie a pianta rettangolare del VI secolo a. C., alla coltivazione intensiva della vite a filari nel corso dell'età repubblicana, fino alle colture di pregio dell'età imperiale, quando, sia pur non rinunciando ad una redditività economica, le ville si dotano di grandi impianti termali, di ampi giardini decorati con statue, di teatri privati e grandi piscine, raggiungendo un'estensione di circa 10.000 mq di edificato.

L'incontro che si terrà presso la biblioteca Gianni Rodari evidenzia anche, nella scelta della sede, il lavoro in rete tra Sovrintendenza Capitolina e Istituzione Biblioteche che caratterizza il programma di "Educare alle mostre, Educare alla città" con l'obiettivo di offrire approcci multidisciplinari e avvicinare ulteriormente docenti, studenti, cittadini ai diversi servizi culturali della città.

Patrizia Gioia, archeologa della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, ha fatto parte dalla metà degli anni '90 del gruppo di lavoro che ha eseguito le indagini archeologiche nell'area dell'ex aeroporto di Centocelle. E' attualmente responsabile della musealizzazione delle ville romane rinvenute durante le ricerche ed in particolare si sta attualmente occupando, con un ampio gruppo di studio e di lavoro, del progetto per l'apertura al pubblico della Villa della Piscina.

**Ingresso gratuito**

**Prenotazione obbligatoria 060608 (dalle 9.00 alle 21.00)**

[info.didatticasovrintendenza@comuneroma.it](mailto:info.didatticasovrintendenza@comuneroma.it); <http://www.bibliotu.it/>;

[www.museiincomuneroma.it](http://www.museiincomuneroma.it) [www.sovrintendenzaroma.it](http://www.sovrintendenzaroma.it)

BIBLIOTECA GIANNI RODARI

Via Francesco Tovaglieri, 237a [http://www.comune.roma.it/pcr/it/biblioteca\\_gianni\\_rodari.page](http://www.comune.roma.it/pcr/it/biblioteca_gianni_rodari.page)